



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "LUIGI EINAUDI" DI SALE MARASINO (BS)
Via Mazzini, 28 - 25057 Sale Marasino (BS) - Tel. 030986208 - Fax 0309820063
bsic87100b@pec.istruzione.it - bsic87100b@istruzione.it
C. F. 98149890174 - C. M. BSIC87100B - Codice Univoco per fatturazione elettronica UFJYQL

ISTITUTO COMPRENSIVO "L. EINAUDI" SALE MARASINO
Prot. 0000496 del 26/01/2024
I-8 (Uscita)

AI DOCENTI E AGLI STUDENTI
AL PERSONALE ATA
AL SITO WEB/AGLI ATTI

Circolare 035

Oggetto: Giorno della Memoria – 27 gennaio 2024 e Giorno del Ricordo – 10 febbraio 2024.

Giorno della Memoria – 27 gennaio

Il 27 gennaio ricorre la celebrazione del **Giorno della Memoria**, istituito per ricordare la Shoah. La data è stata scelta significativamente perché in quel giorno, nel 1945, veniva liberato il campo di sterminio di Auschwitz.

Primo Levi, in *Se questo è un uomo*, scrive: "Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre."

Perciò è necessario fermarsi e fare memoria. È l'unico vaccino contro l'indifferenza.

Invito tutti i docenti e le classi dell'Istituto ad individuare un congruo spazio di riflessione e di dibattito inerente il tema in oggetto, durante le lezioni, anche attingendo all'ottimo materiale informativo che è possibile recuperare su

<https://www.raiscuola.rai.it/percorsi/lagiornatadellamemoria>

Giorno del Ricordo – 10 febbraio 2024.

Il 10 febbraio ricorre il **Giorno del Ricordo**, solennità civile nazionale italiana istituita per conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale.

È stata individuata questa data in quanto il **10 febbraio del 1947 fu firmato il Trattato di Parigi**, che assegnava alla ex Jugoslavia l'Istria, il Quarnaro, Zara con la sua provincia e la maggior parte della Venezia-Giulia, in precedenza facenti parte **dell'Italia**.

L'Europa della pace, della democrazia, della libertà, del rispetto delle identità culturali, è stata la grande risposta agli orrori del Novecento, dei quali le foibe sono state una drammatica espressione. Ricordare non deve favorire il rancore, ma liberare sempre più la speranza di un mondo migliore.

Invito i docenti dell'Istituto ad individuare un congruo spazio di riflessione e di dibattito inerente il tema in oggetto, anche attingendo all'ottimo materiale informativo che è possibile recuperare su

<https://www.raicultura.it/speciali/ilgiornodelricordo>

Certa della Vostra disponibilità e collaborazione, porgo cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico
Raffella prof. ssa Zanardini